

**UFFICIO FORMAZIONE DEL DISTRETTO DI
CORTE D'APPELLO SEDE DI BOLOGNA**

**PIANO DI FORMAZIONE
DEL PERSONALE**

ANNO 2011

INDICE

- | | | |
|-----------|--|-----------------|
| 1. | Introduzione | p. 2 |
| 2. | Attuale assetto dell'Ufficio Formazione Distrettuale | p. 2 - 3 |
| 3. | Riepilogo delle attività realizzate nell'anno 2010 | p. 3-4-5 |
| 4. | Rilevazione dei fabbisogni formativi per l'anno 2011 | p. 5 |
| 5. | Pianificazione delle attività formative per l'anno 2011 | p. 6-7 |

INTRODUZIONE

Alcune delle iniziative formative realizzate nell'anno 2010 sono state propedeutiche ad innovative azioni gestionali. Tra queste la diffusa sperimentazione della metodologia del focus-group, a supporto del processo decisionale, ha positivamente inciso nella relazione tra il Dirigente e i Dipendenti, valorizzando lo sviluppo del senso di appartenenza all'Ufficio giudiziario. Punto di forza di questa apprezzata esperienza è stata la correlazione tra i temi che, in modo chiaro e strutturato, la dirigenza di ogni Ufficio aderente al percorso ha chiesto di approfondire e l'utilizzo conseguente dei dati emersi in un processo di valorizzazione del contributo e di riconoscimento del valore dell'uomo nell'organizzazione in cui opera.

Dopo "l'aula", nella quale l'attenzione al processo formativo deve essere ed è stata costante, è nell'incontro con l'Ufficio che continua e si perfeziona l'itinerario di miglioramento intrapreso.

L'ambiente di lavoro valorizza l'investimento formativo quando è pronto a viverne gli effetti.

Per il 2011 gran parte dell'impegno richiesto dalla Dirigenza alla "formazione" e ai dipendenti si concentrerà su azioni formative funzionali ad apprendimenti specialistici di sicura e diretta utilizzabilità per il miglioramento dei processi di lavoro e, quindi, per la percezione di benessere connesso alla competenza, valore riconosciuto su cui il distretto ha investito negli anni passati e sul quale è indispensabile puntare ancora, sempre.

2. ATTUALE ASSETTO DELL'UFFICIO FORMAZIONE DISTRETTUALE:

Le difficoltà, in rapporto alle risorse e agli organici, in cui si trovano ad operare gli Uffici giudiziari hanno inciso e incidono, ovviamente, anche sulle risorse che possono essere messe a disposizione della formazione del personale. Il team incaricato dell'attività dell'Ufficio è composto dal direttore amministrativo presso la Procura Generale di Bologna, formatore, Roberta Favari, dall'assistente giudiziario presso la Procura Generale di Bologna Cinzia Rondelli e dall'assistente giudiziario presso la Corte d'Appello di Bologna Alessia Ruggeri, per un terzo dell'orario di lavoro.

Il settore, nel corso del 2010, ha subito una modificazione degli spazi assegnati, in particolare, nell'ambito di un progetto di ridefinizione della distribuzione di locali adibiti ad Uffici giudiziari, non ha potuto utilizzare l'aula didattica che, per ampiezza, ospitava il maggior numero dei percorsi formativi. Soltanto di recente, in sostituzione, è stata assegnata in via definitiva un'ex aula d'udienza già, peraltro, messa provvisoriamente a disposizione per consentire il rispetto del calendario dei corsi pianificati.

E' altresì previsto il trasferimento dell'intero Ufficio formazione che, dall'attuale sede, troverà posto all'interno di Palazzo di Giustizia.

Risorse logistiche:

l'Ufficio, costituito a Bologna presso la sede di piazza Roosevelt n. 3, dispone di due aule didattiche, attrezzate, che rende disponibili, per quanto possibile, anche per le attività formative realizzate dal C.I.S.I.A., così come si avvale, secondo le caratteristiche dei corsi, nello stesso modo, dell'aula informatica allestita dal C.I.S.I.A. di Bologna presso la sua sede.

L'Ufficio formazione può utilizzare inoltre, nell'ambito della Convenzione che ne disciplina la gestione, le aule del "court technology laboratory" (CTLab). Il laboratorio è dotato di apparecchiature audio/video, hardware e software ed è composto di una stanza con configurazione modulare, di una saletta multifunzione e di una sala di controllo.

3. RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'ANNO 2010

Iniziative formative previste e realizzate nel 2010.

I percorsi di formazione realizzati nel distretto corrispondono alle previsioni del piano della Formazione per l'anno 2010. Sono state formate seicentoquattro unità di personale, distribuite in sette iniziative.

La didattica è stata gestita con il contributo di docenti interni ed esterni all'Amministrazione giudiziaria particolarmente qualificati ed ha ottenuto ampi consensi per ciascuna delle iniziative proposte, due delle quali condotte con la metodologia della formazione-intervento.

Il percorso di formazione-intervento riservato ai Dirigenti in servizio nel distretto che avevano espresso la volontà di analizzare la praticabilità dell'analisi dei costi e del controllo di gestione negli uffici giudiziari, era stato preceduto, nel 2009, da un incontro di benchmarking per la presentazione di esperienze di altre pubbliche amministrazioni attive nella rilevazione dei costi. La riflessione, avviata con il coordinamento del docente dott. Marco Fabri, direttore dell'I.R.S.I.G - C.N.R., che peraltro era già intervenuto nell'organizzazione dell'esperienza del 2009, è stato finalizzato ad approfondire in aula la conoscenza dei concetti e dei metodi relativi a questi temi concentrandosi, in particolare, sul rapporto tra l'analisi dei costi e il loro possibile impatto sui processi decisionali relativi alla gestione amministrativa dell'Ufficio.

L'intervento formativo, articolato in due parti: una teorico-metodologica e una più operativa, collegata alla realizzazione di un circoscritto project work, ha portato alla costruzione di uno strumento di rilevazione che è nato dal contributo di tutti i partecipanti e che è stato ritenuto da tutti condivisibile.

L'ulteriore iniziativa di formazione-intervento, sempre riservata ai Dirigenti, è stata finalizzata ad approfondire la conoscenza dei potenziali fattori di rischio psico-sociale generati dalle condizioni di lavoro. L'obiettivo di analisi e apprendimento organizzativo è stato perseguito dai partecipanti sia in aula sia sul posto di lavoro, ove, con la metodologia del focus-group, si è avviato un confronto orientato ad acquisire proposte utili a prevenire o a gestire lo stress correlato al lavoro.

Tale impegno si è sviluppato, successivamente, coinvolgendo oltre centoquaranta unità di personale in un percorso di promozione della consapevolezza e delle abilità utili nella pratica quotidiana a prevenire lo stress lavoro-correlato. I Dirigenti e, poi, il personale hanno accresciuto le loro competenze con l'ausilio, in aula, di psicologi del lavoro della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bologna che, costantemente, hanno adeguato la didattica, prevalentemente esercitativa, alle esigenze dei partecipanti, ottenendo valutazioni molto positive.

Secondo le indicazioni della Direzione Generale del Personale e della Formazione, Ufficio II Formazione, è stata posta particolare attenzione al tema della formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. La collaborazione con l'Azienda Ospedaliera S.Orsola-Malpighi di Bologna per la realizzazione dei corsi destinati ai videoterminalisti e agli addetti alla gestione delle emergenze e del pronto soccorso è stata efficace. Il lavoro al videoterminale, in particolare, comporta per i lavoratori possibili rischi che spesso sono sottovalutati o sopravvalutati.

Sono stati illustrati perciò ai lavoratori i principali rischi specifici, analizzandone le cause e suggerendo soluzioni di tipo organizzativo e comportamentale per una maggior tutela della salute e sicurezza propria e dei colleghi nell'ambiente di lavoro.

In particolare la formazione dei videoterminalisti ha contribuito, per merito delle conoscenze acquisite, alla consapevolezza e all'assunzione, per quanto possibile, di un ruolo attivo utile al miglioramento della propria postazione di lavoro e all'utilizzo corretto degli strumenti disponibili.

Segnaliamo, con piacere, che l'Associazione Italiana Formatori, nell'ambito del premio Filippo Basile, ha conferito la segnalazione d'eccellenza per la sezione Reti Formative all'iniziativa "assistenza giudiziaria internazionale in materia penale. Norme e prassi". Tale esperienza è stata presentata il 26 marzo 2010 al seminario di studio su "Il mandato d'arresto europeo tra norma e prassi in quattro Paesi europei". Il seminario rientrava in un progetto di ricerca finanziato della Commissione Europea dal titolo "Il mandato di arresto europeo: profili giuridici ed operativi" ("The European Arrest Warrant: in Law and Practice") coordinato dal Centro di Studi Sociali dell'Università di Coimbra, (Portogallo), in collaborazione con l'Istituto di Ricerca sui Sistemi Giudiziari del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bologna, la Facoltà di Giurisprudenza di Bologna, Università di Utrecht e l'Associazione dei giudici spagnoli.

Prospetto A: RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'ANNO 2010

Prospetto A: RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'ANNO 2010

AREA	TITOLO DEL PROGETTO	NR GG X EDIZIONE	NR ORE X GIORNO	TOT ORE X EDIZIONE	Nr Edizioni	TOT ORE	DIRIGENTI	NON DIRIGENTI	TOTALE UNITA' AVVIATE	COSTO SOSTENUTO
G.N.	Sicurezza - D.Lgs. 109/2009 lo stress lavoro correlato: origine, valutazione, procedure e prevenzione. (Dirigenti)	1	6	6	1	6	10	-	10	743.68
G.N.	Sicurezza - D.Lgs. 9.4.2008, n.81: <u>formazione</u> addetti al primo soccorso e alla gestione dell'emergenza.	2	1gg. h.8, 1 gg. h. 4	12	3	36	-	46	46	5.000,00
G.N.	Sicurezza - D.Lgs. 9.4.2008, n.81: <u>aggiornamento</u>	1	4	4	4	16	2	61	63	4.224,00

	addetti al primo soccorso e alla gestione dell'emergenza.									
G.N.	Sicurezza - D.Lgs. 9.4.2008, n.81: formazione dei lavoratori, videoterminalisti	1	4	4	13	52	3	320	323	3.992,00
G.N.	Sicurezza - D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 109/2009: lo stress lavoro correlato, la comunicazione aziendale. (Dirigenti)	2	6	12	1	12	10	-	10	1.561,68
G.N.	Sicurezza - D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 109/2009: lo stress lavoro correlato, la comunicazione aziendale. <u>Dipendenti appartenenti area seconda.</u>	1	7	7	7	49	-	141	141	5.392,14
M.G.	Concetti, metodi, strumenti per la rilevazione dei costi dell'Ufficio giudiziario. (Dirigenti)	3	2gg.4h, 1gg.6h.	14	1	14	11	-	11	1.735,30
	TOTALE	11	53	59	30	185	36	568	604	22.648,80

4. RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI PER L'ANNO 2011

Strumenti e metodi di rilevazione

Le persone sono il motore del funzionamento delle organizzazioni e la sinergia tra gli obiettivi delle organizzazioni e le potenzialità delle persone sono il veicolo verso l'efficienza e la qualità del lavoro. Il recente contratto di lavoro, siglato il 29 luglio 2010, ha definito le attribuzioni dei dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria e, conseguentemente, l'Amministrazione centrale ha investito, prioritariamente, nella formazione a sostegno di tali ulteriori aspettative di ruolo. Nel distretto di Corte d'Appello di Bologna è stata pianificata, secondo le indicazioni dei Dirigenti, la formazione di trecentonovantaquattro Assistenti giudiziari, ex Operatori B2, e degli Operatori giudiziari ex posizione economica B1 e Ausiliari B1.

Le ulteriori iniziative proposte sono emerse nel corso dell'incontro tra i Dirigenti e il formatore finalizzato alla valutazione dell'attività formativa realizzata nel 2010 e al confronto allargato, anche attraverso un documento di sintesi portato a conoscenza e sottoposto alle valutazioni degli assenti, sulle competenze critiche affrontabili con opportuni interventi formativi.

6. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER L'ANNO 2011

Il corso riservato agli assistenti giudiziari ex operatori B2, orientato a migliorare le competenze correlate alle nuove attribuzioni, è stato attivato con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione del 29 dicembre 2010. Ha avuto inizio il 1° marzo 2011 e si concluderà, prevedibilmente, il 10 novembre 2011.

I partecipanti sono stati suddivisi in edizioni riservate ai dipendenti che operano in uffici giudicanti e a coloro che prestano servizio negli uffici requirenti. Alcuni Dirigenti e Cancellieri esperti hanno aderito ad affiancare in aula i partecipanti a questa iniziativa e a quella destinata agli Operatori giudiziari ex posizione economica B1 e ausiliari B1, mettendo a disposizione il loro capitale di conoscenza e competenza che si esprimerà con esemplificazioni ed esercitazioni appositamente elaborate per affrontare gli aspetti più critici dell'attività richiesta, senza trascurare i necessari approfondimenti dottrinali.

Le numerose edizioni in cui si suddividono tali percorsi saranno monitorate anche al fine di introdurre, sulla base delle indicazioni dell'aula, eventuali adeguamenti della didattica.

Nella seconda metà dell'anno 2011 sarà altresì avviato il "laboratorio Spese di Giustizia", autorizzato con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione del 30 dicembre 2010, con l'obiettivo di condividere prassi virtuose e azioni di miglioramento attivabili anche attraverso un accrescimento, con idonee iniziative, delle competenze specialistiche che risulteranno carenti.

I Dirigenti hanno altresì rappresentato, in più occasioni, le ulteriori esigenze formative di seguito segnalate:

- formazione in materia di sicurezza riservata ai lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro. Saranno prevedibilmente destinatari dell'intervento cinquanta dipendenti in servizio negli Uffici giudiziari del distretto;
- aggiornamento di formazione in materia di sicurezza riservata ai lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro. Saranno prevedibilmente destinatari dell'intervento ottanta dipendenti già precedentemente formati o in possesso dei requisiti necessari.

L'Amministrazione centrale ha altresì previsto due percorsi che si svilupperanno nei distretti con una ricaduta formativa a cascata, valorizzando una metodologia già positivamente utilizzata per diffondere apprendimenti, saranno trattati:

- i sistemi NJR, per l'interconnessione con i Casellari europei, e SAGACE, per l'acquisizione degli avvisi di condanna relativi a cittadini italiani condannati all'estero;
- le nuove funzionalità del sistema acquisti in rete.

Prospetto B: PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER L'ANNO 2011

AREA	TITOLO DEL PROGETTO	NR GG X EDIZIONE	NR ORE X GIORNO	TOT ORE X EDIZIONE	Nr Edizioni	TOT ORE	DIRIGENTI	NON DIRIGENTI	TOTALE UNITA' PREVISTE	COSTO PREVISTO
F.I.	La figura professionale dell'assistente giudiziario, ex operatore B2, le nuove attribuzioni. (in conto 2010)	3	6	18	16	288	-	394	394	500,00
G.N.	Spese di giustizia. Laboratorio. (in conto 2010)	1	7	7	2	14	-	25	25	200,00
F.I.	La figura professionale dell'operatore giudiziario, ex posizione economica B1 e ausiliari B1, le nuove attribuzioni	2	6	12	10	120	-	200	200	400,00
G.N.	Sicurezza: formazione per i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendio, lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro.	3	h. 5 teoria + h. 3 pratica (n.2 gruppi)	8	2	16	-	50	50	8.004,80
G.N.	Sicurezza: aggiornamento per i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendio, lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro.	1	6	6	3	18	-	80	80	5.668,60
I.T.	Casellario giudiziario europeo, sistemi NJR e SAGACE	1	7,30	7,30	5	37,30	-	64	64	
I.T.	Sistema e-procurement nella P.A. Le nuove funzionalità del sistema acquisti in rete.	2	6	12	3	36	-	85	85	
	TOTALE	13	46,30	70,30	41	529,30	-	898	898	14.773,40